

Per la sua...
ogni una settimana...
Notizie nel corpo del giornale...
L'articolo della "Critica Sociale"...

L'AZIONE

Abbonamenti...
L. 8, mese...
L. 2, copia cent. 10...
L. 30, Redazione Via Sissano 8...
L. 300, Amministrazione Via Sissano 1...
L. 158, Orario di redazione dalle 10-12 e 14 in poi...
L. 15 e 19, Tutti i pagamenti anticipati.

Sopra tutto ed a dispetto di tutti: Viva il socialismo!

Qualcuno scrisse: «Io sono borghigiano, serattiano e turliano insieme perché sono socialista».

Poiché questo pasticcio di tendenze non può che turbare la mente dei lavoratori su quella crisi che ha da essere fra breve definita: sta bene riprodurre quest'articolo della «Critica Sociale»: il quale esclude dal socialismo la tendenza borghigiana e serattiana, la classifica eguale al personalismo anarchico: prende in tangaglia la contraddizione logica fra la negazione teorica della guerra e il riconoscimento pratico della sua efficacia rivoluzionaria.

Tale programma significa appartenere alla eversione confessata, completa e profonda — diciamo pure il capovolgimento — di tutto ciò che costituì sino a ieri il patrimonio dottrinale e tattico del socialismo italiano.

E' insomma il tentativo di soppressione del partito, o, a scelta, l'abbandono e la fuoruscita dei novatori del partito stesso, per la costituzione di un partito diverso ed opposto, al quale — per accentrare meglio la radicale novità (?) — si attribuisce anche il nome. Ciò che fu il partito socialista (non badiamo alla rispondenza del nuovo appellativo al suo significato storico tradizionale) diverrebbe, ribattezzato, «partito comunista».

E non solo le vecchie «lavole» di Genova, sulle quali nel 1892 si dichiarò costituito il Partito, non solo quel programma, improntato agli statuti di Erfurt, illustrati dal più classico e profondo esegista di Marx, che condusse per trent'anni il Partito socialista italiano a traverso i suoi grandi dolori e le sue gloriose battaglie, si proclamano superati dai tempi e diventati inadatti alle nuove necessità; ma, dichiarandosi « esaurita la fase preparatoria » e iniziato o in procinto di esserlo, il periodo della lotta rivoluzionaria per l'abbattimento violento, a scadenza brevissima, della borghesia e per l'organizzazione del proletariato « in classe dominante », si rinnega la « conquista dei pubblici poteri » come fu intesa sin qui come il prodotto cioè della grande azione politica, economica, morale delle masse proletarie che via via penetrano e trasformano — giusta il concetto marx-engelsiano — gli organismi dello Stato capitalistico fino a spezzarne l'invulnero; si afferma anzi che questa trasformazione è utopistica e chi ad essa lavora illude e tradisce il proletariato; e si pone come unico dovere del Partito « spingere il proletariato alla conquista violenta del potere politico, che dovrà essere affidato interamente ed esclusivamente ai Consigli degli operai e dei contadini », realizzando — dall'oggi al domani — la dittatura proletaria; il dovere, in altri termini anche più precisi, della « insurrezione armata delle masse proletarie e dei proletari soldati ».

A una concezione cosiffatta, a cui non possiamo discostarci il pregio di una singolare nettezza e di un coraggio (verbale) lontano da ogni opportunismo di mezzi termini come di queste misure — e la quale, come ognuno vede, non ha più assolutamente nulla che fare con gli antichi dissidi di tendenza, che si aggiravano su un po' più, un po' meno di intransigenza e di collaborazionismo elettorale e di classe — a una tale concezione noi opponiamo, puramente e semplicemente... il Partito socialista ed il socialismo.

E' il piacere, meglio che con improvvisate battute polemiche, cogli stessi documenti preconstituiti del Partito: opponendovi cioè il programma deliberato nel maggio 1917 (non soltanto due anni, e si era già in piena guerra) dalla Direzione stessa del Partito in unione col Gruppo parlamentare e con la Confederazione generale del lavoro. Quel programma, la cui trama fu opera nostra, risponde ancor oggi interamente (salvo solo la nota intransigente repubblicana, inserita, nostro malgrado, quando la riunione costituiva s'era già disciolta) al nostro costante pensiero. Il quale poi si completa negli Ordini del giorno che formulammo per l'ultimo Congresso socialista e nel Congresso del dicembre scorso in Bologna, allorché già affioravano, nella Direzione del Partito, i primi ancora incerti barlumi della nuova « e poi la decretata e definitiva » eresia.

Ne occorre, per ogni, altra glossa a quei documenti, all'intorchi di questa che segue.

I fondatori del nuovo partito attribuiscono la improvvisa possibilità del trapasso traumatico dal capitalismo al socialismo alle conseguenze del fatto della guerra. Non avvertirono il dovere

logico e morale di far prima aperta contrizione della tenace ostilità che alla guerra, essi come noi, hanno opposta.

Noi, irriducibili ed immutabili avversari della guerra, le neghiamo, oggi come ieri, la virtù del macabro rivoluzionario. Ciò — ben s'intende — nei paesi vincitori come nei paesi vinti, sebbene nei primi a molto maggior ragione che negli altri. Peggio ancora: se l'improvvisazione di uno Stato proletario e socialista in pieno rigoglio di evoluzione borghese è un assurdo manifesto in qualunque tempo, e lo è a prima giunta, quanto a noi, che, dopo la guerra, l'evidenza di questo assurdo è a mille doppi cresciuta. L'immissericordia generale che la guerra ha prodotto, l'esaurimento dei capi e produttivo, il difetto di materie prime e di fonti, l'indebitamento degli Stati specialmente nei paesi vinti, le misere condizioni, costituzionali e trattative, per qualunque rapida instaurazione di un regime socialista.

Possono bensì questi medesimi fatti scaturire vecchi e nuovi caracattismi e di imprimere alla produzione un ritmo accelerato, aprir l'adi o a conquiste proletarie e a concessioni borghesi, meno facili in periodi normali. Ma tali conquiste e concessioni, men che mai nella fase difficile della liquidazione di dopo guerra, potrebbe o conseguirsi altrimenti che per le vie di quel programma di riforme, che la concezione neocomunista coarsa, con un tratto di penna, al letamaio delle cose sorpassate.

L'antagonismo dunque fra il nostro ed il pensiero che ripudiamo non potrebbe essere più reciso e violento; ed è debito nostro di elementare proibito proclamarlo fin da quest'ora.

Diremo, se mai, in altro numero (dato che per l'intelligenza di qualcuno dei nostri più umili lettori ve ne fosse bisogno), perché il programma, che si si dà per nuovo, oltre essere la vecchia riacquisizione di idee e di fanatismi, è un patto da oltre mezzo secolo, è anche il « bluff » più inverosimile che sia mai stato tentato, è la negazione battale del più elementare senso comune.

Il programma neo-comunista indica, ed infirma, senza poterlo, la porta del Partito agli eventuali dissidenti. « Se nell'ambito del Partito — vi è scritto — saranno concezioni diverse che impediscano un lavoro comune, ognuno vada per la propria strada ».

E' la scissione proclamata in antece-dente. Anche su di ciò una dichiarazione ci sembra doverosa.

« Noi resistiamo fino a ieri a ogni velleità di scissione. Non per un sentimentale feticismo di unità del Partito; ma pel disastroso disorientamento che ne avrebbero, nella loro coscienza politica repubblicana e nelle formidabili difficoltà del momento che travessiamo, quelle misere masse proletarie in travaglio di organizzazione, verso il cui dovere politico nessuno sacrificio personale ci sarebbe soverchio ».

Questo atteggiamento manterremo nell'imminente Congresso, quali che siano le minacce e le intimidazioni. All'eventuale prevalere (tutto è possibile a questo mondo, soprattutto l'inverosimile) di una maggioranza contraria, noi faremo lietamente il sacrificio di ogni rappresentanza del Partito. Chiederemo, a una disciplina che non sia di caserma, il diritto di cittadinanza che spetta ai gregari. Il quale se fosse negato, non sarebbe la scissione, ma la cacciata dal Partito.

Ma allora — lo affermiamo con sicura coscienza — dal Partito socialista uscirebbe insieme, e tutto intero, il socialismo. Il quale — intimamente connesso colla storia dell'epoca che viviamo e soffriamo — non si spegne per voti di Congressi, per becchismo di maggioranza raccogliatrice, per preventivo accaparramento di mandati imperativi, né per intorchi, né per folla di comunisti. Il socialismo, del quale e per quale viviamo, non si scinde dalle nostre carni. Lo difenderemo, col sangue e coi denti, fino alla tomba e al di là. Donc vivam et ultra.

Companini sopra tutto e a dispetto di tutti: Viva il socialismo!

XX SETTEMBRE

I Fasci italiani di combattimento hanno lanciato il seguente appello per la manifestazione nazionale del XX settembre:

« Il Comitato Centrale dei Fasci italiani di Combattimento ritiene doveroso che le varie frazioni dell'interventismo e tutti i partiti nazionali provvedano a reagire con pubbliche manifestazioni contro il sabotaggio della vittoria iniziato con tanta petulanza dalla triplice neutralista (clericali, socialisti e giolittiani) Disconoscenza per suo conto dell'opera di rinviare al 4, 5 e 6 Ottobre il già annunciato Congresso Nazionale, celebrando il 20 Settembre come la data più degna per celebrare la nuova storia d'Italia e per rivendicare la giustizia del suo intervento nel conflitto europeo. A tale scopo impegna i Fasci di tutta Italia a preparare rapidamente questa solenne manifestazione di difesa e di valorizzazione della nostra guerra nazionale ».

La cerimonia della firma

ROMA, 9 — Indipendentemente dalla legazione rumena di qui, il consiglio supremo ha rifiutato di accettare la firma sotto riserva del trattato di pace con l'Austria; si ignora ancora l'attitudine definitiva. Vi è ogni ragione di credere che le delegazioni serba e ceco-slovacca itinerano ancora in Francia, in attesa di Saint-Germain. Oltre a questo documento o i plenipotenziari a questo indubbio fine di firmare i trattati segreti, relativi alla protezione delle minoranze, nonché la convenzione coloniale circa la vendita delle bevande alcoliche e il traffico delle armi.

Il consiglio supremo non tollera riserve sul trattato

La risposta della Rumenia e le sue riserve — O la firma o l'astensione

PARIGI, 9 — La nota della delegazione rumena manifestava l'intenzione dei rumeni di firmare il trattato che incontra tutto il loro gradimento. Tuttavia la delegazione rumena comunica che farà riserva sulla clausola del trattato relativa ai diritti delle minoranze, le quali sarebbero poste sotto il controllo della società delle nazioni, e ciò perché questa clausola contiene una diminuzione della sovranità della Rumenia. Dichiarò di aderire completamente alla politica degli alleati. Il consiglio ha deciso di non accettare tale riserva e d'incitare la Rumenia a firmare il trattato, senza osservazioni od ad astenersi dal firmarlo. La delegazione non ha ancora preso alcuna decisione in proposito.

L'Armenia

I mistifici dei curdi — I rinforzi americani

LONDRA, 9 — L'informazione dell'agenzia Reuters dice: « Il gabinetto inglese esamina attentamente la questione dell'Armenia. Esso ha preso cognizione delle minacce alle quali gli armeni sono esposti, in seguito all'attitudine dei turchi e dei curdi, i quali sembra attendono la prima occasione per ricominciare, dopo il ritiro delle truppe straniere, i loro misfatti. Le ultime notizie, seguite la Reuters, tendono a deteriorare la situazione come migliore, ma si comprende perfettamente che essa ad ogni momento può aggravarsi ».

L'Albania contro la conferenza

ROMA, 9 — Un telegramma da Koritza al «Kuventi» reca: Va radiciandosi in queste popolazioni il convincimento che gli alleati intendono soffocare lentamente il nostro paese. Nell'aprile scorso le autorità francesi di occupazione disposero l'abbassamento della bandiera sulla sede uffici di Koritza. Ora, hanno formato ufficialmente il Consiglio Governativo di Koritza che fra breve l'amministrazione locale albanese verrà costituita e che nella città come nel Kazo di Koritza le truppe francesi verranno sostituite da truppe greche. La notizia inaspettata, diffusa con rapidità vertiginosa, ha prodotto profondo stupore nella popolazione.

Koritza ha mutato il suo aspetto calmo e sorridente. Famiglie abbandonano la città stabilendosi in paesi occupati da truppe italiane. Gli uomini preferiscono non avere impacci il giorno della prova. Vogliono dunque gettarsi forzatamente in pasto ai nostri nemici morali, ai greci. L'albanesi più pura e schietta di questa regione più che ogni altra hanno avuto occasione di constatarla i francesi; i quali la riconfermano riconoscendo qui un'autonomia giusta i desideri da parte della popolazione.

Il popolo albanese ha dunque diritto a ritenere autore del torto che gli si vuol commettere il Governo di Parigi. Il delitto che si tenta perpetrare contro la nazione albanese altrimenti non si comprenderebbe, tenendo presente che la conferenza della pace non ha risolto ancora la nostra questione. Sull'altro punto ancora lo stato albanese significherebbe decretare la sua morte.

La ratifica del trattato con la Germania

WASHINGTON, 9 — Il senatore Lodge ha dichiarato che il trattato di pace con la Germania sarà presentato mercoledì prossimo al Senato.

Sottocommissione alle riparazioni

VIENNA, 9 — La sottocommissione per le riparazioni comprenderà i rappresentanti dei seguenti stati: Inghilterra, Francia e Italia con due voti ciascuno; Grecia, Rumenia, Polonia, Jugoslavia e Czecho-Slovacchia con un voto ciascuno; l'Austria sarà rappresentata soltanto se la commissione crederà necessario e non avrà diritto al voto.

Congresso della Trade Union

GLASGOW, 9 — Si è aperta ieri il congresso della «Trade Union». Vi prendono parte 850 delegati, che rappresentano 5 milioni d'operai.

Conflitto fra borhesi e militari

LONDRA, 9 — Un drappello di 17 soldati, comandati da un capitano, fu assalito a colpi di rivoltella e di bastone individuali da una mobilitazione. Gli aggressori, dopo aver preso ai soldati i fucili sono fuggiti.

Le salme degli italiani morti nel Belgio

BRUXELLES, 9 — In seguito al desiderio espresso dal governo italiano di riunire in un'unica sepoltura nel cimitero di Liegi le salme dei soldati italiani morti nel Belgio sono state fatte ricerche in tutto il paese allo scopo di ritrovare le tombe.

Tensioni di rapporti fra Belgio e l'Olanda

PARIGI, 8. — Il Belgio e l'Olanda sono ai ferri corti per la questione della Schelda. L'Olanda ha sequestrato i petroli olandesi, senza diritti ad Anversa dicendo che non avevano l'autorizzazione a navigare nella Schelda; per rappresaglia il governo belga ha deciso di sequestrare i primi battelli olandesi che arriveranno nel Belgio.

Sciopero

PARIGI, 9 — Gli operai municipali hanno deciso di iniziare lo sciopero domani mattina. Sciopereranno gli addetti ai servizi municipali, stradali, scolastici e dei cimiteri.

La situazione in Ungheria

PARIGI, 9 — Il corrispondente del «Temps» a Budapest ha intervistato il generale Rolban comandante delle truppe rumene che occupano Budapest. Egli ha detto che tutte le locomotive, tutti i vagoni e tutti gli altri mezzi di trasporto sono stati messi a disposizione del servizio di vettovagliamento e materiale dello stesso trattamento dei treni rumeni. Gli impiegati al rifornimento hanno diritto di andare dovunque vogliono per procurare i viveri. Il generale ha detto che anche a Budapest le cose ancora non vanno come si sperava. Le idee bolsceviche non sono ancora scomparse a Budapest; almeno un terzo della popolazione è dominata ancora da odii politici o confessionali. Il generale ha dichiarato che egli si occupa di questa situazione soltanto dal punto di vista militare. Le pattuglie rumene assicurano l'ordine in città.

Il generale ha aggiunto che i rumeni non fanno della politica e che evitano di immischiarsi negli affari interni dell'Ungheria; ha smentito che il colpo di stato dell'arciduca Francesco Giuseppe abbia avuto la protezione dell'esercito rumeno. L'esercito rumeno non lo ha né favorito, né protetto.

gnato almeno un anno nelle pubbliche scuole. Prossimamente saranno pubblicate le nuove tabelle degli stipendi al personale insegnante nelle nostre scuole all'estero, che modificheranno sensibilmente quelle della legge del 1910.

Attentato

MILANO, 8. — E' accertato che lo scoppio avvenuto al Caffè Billo sta stato prodotto da una bomba ad alto esplosivo. Anche oggi l'autorità inquirente ha raccolto fra le macerie brandelli di un corpo umano, che si ritiene appartenessero all'auto-re dell'attentato. Le ipotesi più accreditate fanno credere che si tratti di un attentato contro il club che accoglie personalità politiche, oppure contro la folla raccolta in galleria, sempre numerosissima in quell'ora. Le autorità investigano intensamente, supponendo l'esistenza di complici dell'autore.

L'autore dell'attentato in Galleria è stato riconosciuto dalla madre e dal fratello nel no. giovane anarchico Bruno Filippi che nel 1915 riportò la condanna a due anni per il fatto avvenuto in piazzale Venezia fra neutralisti ed interventisti, dove rimase ucciso il giovane Adriano Gadda. Durante la guerra il Filippi prestò servizio militare, sempre in Italia, in qualità di file anarchiche, senza dare tuttavia mai luogo a rilievi da parte dell'autorità sulla sua condotta. Era operaio tipografo, mentre i suoi congiunti, padre e fratello, erano metalurgici. Questi ultimi sono stati arrestati.

Nuovi congedamenti

ROMA, 9 — E' l'intendimento del ministro della guerra di procedere con la maggiore sollecitudine, per quanto la situazione interna lo possa consentire ed anche nella immenza delle elezioni politiche, il congedamento delle classi 1896-97.

Col 12 corrente mese si inizierà il congedo della classe 1894 a cui seguirà subito quello del 1895 che sarà disposto alla fine del corrente mese e quello del 1896 che dovrebbe avvenire nella prima quindicina del mese di ottobre. Qui si avrebbe una certa sosta e nel gennaio del 1920 sarebbe richiamato il 1900, che come si ricorda, fu inviato in congedo appunto dopo l'armistizio, e sarebbe inviato in congedo il 1897.

Anche per gli ufficiali di completamento sono in corso provvedimenti per la loro rapida smobilitazione.

Sonno si ritira dalla vita politica

ROMA, 8. — A Montecitorio gli intimi dell'on. Sonnino ed i deputati socialisti hanno discusso la notizia che l'ex ministro degli Esteri non riproporrà la sua candidatura a deputato ed ha deciso di ritirarsi dalla vita politica.

L'ora normale del 1. Ottobre

ROMA, 9 — Con l'ottobre si ritornerà all'ora normale.

Miglioramenti nelle relazioni fra gli Stati Uniti e il Messico

ROMA, 9 — La legazione degli Stati Uniti del Messico comunica: Le forze americane che avevano passato la frontiera sono già uscite dal territorio messicano. Alcuni giacimenti petroliferi inghiottiti dai proprietari di pozzi di petrolio insistono nei loro attacchi al Messico, ma le nostre relazioni col governo americano sono rassicurate. Il congresso ed il popolo messicano hanno acclamato il presidente Carranza, quando questi ha letto il primo corrente il suo messaggio che ha prodotto ottima impressione in tutta la repubblica.

I lavori della Commissione del Quaterdiot

ROMA, 9 — Iernatinita alle 10 a Palazzo Braschi, si è riunita la Commissione parlamentare che ha il compito di fissare le nuove posizioni elettorali. Erano presenti, oltre all'on. Nitti che ha presieduto la riunione, ed all'on. Grassi sottosegretario agli Interni, gli on. Micheli, Sacchi, Alessio, Larussa, Porzio, Calisse, Di Sant'Onofrio, Pasquellino, Vassallo, Turati, Del o Sbarbo, Leonardo Bianchi, Mazzolini e Camera.

Le decisioni prese finora dalla Commissione sono in genere piuttosto restrittive; la tendenza favorevole alle piccole circoscrizioni ha finora prevalso su quella favorevole ai grandi collegi, sicché per le elezioni della 26. a Legislatura la ripartizione oggi approvata dovrà venire nuovamente e totalmente sconvolta. Infatti sulle 22 circoscrizioni oggi approvate, ben 13 hanno meno di 10 mandati e dovranno pertanto essere diversamente raggruppate.

Le circoscrizioni elettorali del Regno vengono così stabilite:

Torino — deputati 19, capoluogo Torino — Provincia di Alessandria deputati 13 capoluogo Alessandria — Cuneo 12 — Novara 12 — Genova — Porto Maurizio 17, capoluogo Genova — Mi-

lano 20 — Bergamo 7 — Brescia 8 — Como-Sondrio 11, capoluogo Como — Pavia 8 — Venezia 6 — Udine-Belluno 15, capoluogo Udine — Mantova 5 — Padova 7 — Rovigo-Ferrara 8, capoluogo Ferrara — Treviso 7 — Verona 7 — Vicenza 7 — Bologna 8 — Cesena 5 — Forlì-Ravenna 8, capoluogo Ravenna — Parma, Piacenza, Modena, Reggio 19, capoluogo Parma — Firenze 14 — Arezzo-Grosseto-Siena 10, capoluogo Siena — Lucca, Massa, Carrara 8, capoluogo Lucca — Pisa e Livorno 7, capoluogo Pisa — Ancona-Pesaro-Urbino 9, capoluogo Ancona — Macerata-Ascoli-Pesano 8, capoluogo Macerata — Perugia 10 — Roma 15 — Napoli 16 — Salerno 10 — Caserta 13 — Avellino 7 — Benevento-Campobasso 11, capoluogo Campobasso — Foggia 6 — Bari 12 — Lecce 10 — Cosenza 8 — Catanzaro 8 — Reggio Calabria 7 — Messina 8 — Palermo 12 — Catania 10 — Caltanissetta 5 — Girgenti 6 — Trapani 5 — Siracusa 6 — Sassari 5 — Cagliari 7.

Al Senato americano

PARIGI, 9. — Un'intesa fra i senatori repubblicani, a quanto telegrafata dal corrispondente da New York al "Morning Post", è imminente poiché le divergenze che li separavano sembrano ormai ridursi a una questione di semplice fraseologia. Le riserve adottate venerdì dalla commissione degli affari esteri, riuniscono i suffragi di tutti i repubblicani, salvo quella concernente l'art. 10, che i repubblicani moderati considerano troppo radicale. Allo scopo di appianare le difficoltà, il senatore Macomber ha proposto di sostituire una serie di riserve a quella della commissione. Il senatore Hitchcock ha tentato invano di ricondurre nelle file dei democratici il senatore Shielve, il quale ha votato la riserva insieme coi repubblicani.

CRONACA DI POLA

REDDE RATIONEM

Abbiamo accennato alle infamie commesse dal conte Mels, dal signorino medico che spadroneggiava nel circondario di Parenzo e ci siamo riservati di fornirne le prove.

Ripetiamo oggi, come esempio di perfidia che non può andare impunita, un caso veramente pietoso — che non è l'unico — e che è un documento attestante tutto l'animo bestiale, perverso, criminale, privo di senso morale e di responsabilità dell'ex capitano distrettuale di Parenzo.

La villica Panzon ved. Pasqua, d'anni 78, da Villa Cosmiovich N. 105, ammalava di ernia inguinale il 21 maggio 1917. Il medico che la visitò, rilasciò un certificato per l'ottenimento del permesso che l'ammalata fosse trasportata di tutta urgenza a Trieste, accompagnata magari da una guardia di p. s., per essere sottoposta immediatamente all'intervento operatorio. Ad un conto profano non sarebbe ancora spiegato: ciò che fosse l'ernia strozzata; per il conte Mels il certificato diceva ancora che senza il pronto intervento l'ammalata andava incontro a sicura morte, mentre con l'atto operatorio fatto a tempo la si sarebbe potuta ancora salvare. Il medico non si limitò alla sola estensione del certificato, ma intervenne personalmente nell'ufficio del conte Mels, richiamando tutta la sua attenzione sul fatto che per il rifiuto opposto per due giorni al trasporto dell'ammalata a Trieste, non avrebbe dovuto andare esente dalle responsabilità del § 335 C. p. All'osservazione il medico signore scattò e disse: «Ebbene, alla fine è una vecchia donna di campagna, muoia!». Si svolse un vivace dibattito tra il medico e l'infelice conte che cercò di sfogare tutta la sua ira contro il sanitario, reo d'aver: «o, n. e. le siera dei suoi doveri professionali, di prendersi la tutela d'una povera malata, votata senza intervento a sicura morte. Credeva il conte Mels che la malata, analfabeta, a 80 anni di età, in quelle condizioni potesse essere politicamente infida? E quando anche lo fosse stata? «Muoia», era la sua parola d'ordine!

L'ammalata dopo sei giorni di atroci sofferenze soccombette il giorno 27 maggio, alle ore otto antimeridiane, in seguito ad ernia strozzata, sebbene fino all'ultimo momento avesse invocato il trasporto all'ospedale civico di Trieste. Quando la povera donna era cadavere il nobil signore, arbitro di vita e di morte dei suoi vassalli, inviava il sospirato permesso.

Testimonio del caso è don A. Toso, allora parroco di Villanova, ora demarcato di Parenzo, che vide l'ammalata durante la malattia, le somministrò i conforti religiosi e le diede sepoltura il giorno 29 maggio alle ore otto antimeridiane nel cimitero di S. Girolamo.

Il medico, per corrispondere alle disposizioni del § 359, riprese il 31 maggio denuncia del caso (giornale sub N. 2721) all'ex-Capitanato distrettuale, co-

cani. Il voltafaccia di Shielve costituisce certo un successo per i repubblicani nel senso che gli altri democratici potrebbero essere indotti a seguire l'esempio di un "leader" democratico che vuole conservare l'incognito, afferma che 27 dei 47 senatori democratici voteranno in favore della ratifica senza riserve, gli altri venti voteranno con i repubblicani: il che sarebbe sufficiente ad assicurare l'adozione delle riserve formulate dalla commissione.

In fascio.

ANVERSA 9. — Il governatore civile della provincia di Anversa ritirò domani a sera un banchetto in onore dell'equipaggio della nave scuola italiana "L'Unico" di Formico.

BRUXELLES, 9. — L'idrovolante italiano SVA-3 ha compiuto ieri l'altro il raid SVA-3, Lago Maggiore, Amsterdam senza scalo; l'annuncetto ha varcato le alpi all'altezza del S. Gottardo, quindi attraversando la Svizzera ha seguito il corso del Reno, l'Idrovolante è partito da un motore da 250 cavalli. Il suo paggio era costretto dal pilota Gi. Rotari e dall'osservatore tenente Vascelli Campaneci. Questo lungo raid terrestre con un idrovolante costituisce una splendida vittoria dell'aviazione italiana.

TRENTO, 9. — La duchessa d'Aosta, in forma privata, si è recata oggi a Bolzano ed è ritornata ieri sera a Trento donde è ripartita col diritto per Roma, onseguita alla stazione dalle autorità.

OMSK, 8. — Le truppe dell'amiraglio K. Jeksk hanno ripreso l'offensiva contro i bolscevichi ed hanno ripulito una serie di successi in direzione di Jaktorvsk e di Kurgan la cando prigionieri.

L'AZIONE

U. S. I.

Stasera alle 9 pom. seduta del Consiglio di partito per trattare importantissimi argomenti. Nessuno assente.

Arrivo degli ospiti padovani

Ieri sera col treno delle 10, attesi da un piccolo discreto gruppo di giovani dell'Unione socialista padovana, si accoglierono il prof. F. Visi presidente della locale Università popolare. Gli ospiti si imbarcarono a Griga di civiva a Padova e alla nostra città furono scambiate fra gli ospiti e i cittadini che si hanno raccolto al molo Wilson.

Deceza. È morto il sig. Carlo Riva, macchinista, ottimo patriota. Aveva moglie e all'amico Enrico di fine sentite condoglianze.

Il XXV Congresso Nazionale di medicina interna a Trieste

In questi giorni si trova a Trieste il Senato prof. Maragliano dell'Università di Genova per prendere gli accordi definitivi per il prossimo grande congresso di medicina interna, che si terrà a Trieste, nei giorni 5, 6, 7 e 8 ottobre p. v.

La sede sarà a Trieste, in un comodo e confortevole albergo. Il comitato, la cui sede è al Civico Ospedale, riceve già fin d'ora iscrizioni per il congresso.

Prossimamente verranno pubblicati il programma scientifico e quello per le festività.

Segretariato del Popolo

Consultazioni in tutti i rami amministrativi al danno giornalmente dalle 18 alle 19 nella stessa Piazza Alghieri, entrata Via Barbacani, pianoterra destra.

Nuovo veterinario

Il dott. Giovanni Corrado ha ottenuto il diritto di esercitare l'arte veterinaria nel nostro distretto.

Fascio S. Grisa.

Si hanno notizie di voler partecipare al funerali dell'amico Riva.

Per le famiglie degli operai disoccupati

Si rende noto che in seguito ad accordi intervenuti fra il commissario civile cap. Giulio Villa-Santa e l'amministrazione della Casa distrettuale per ammalati in Pola, gli operai disoccupati che ne avessero bisogno saranno ammessi alla cura ed ai medicinali gratuiti presso l'ambulatorio medico-chirurgico sito nel local della cassa medesima in via Carducci.

I biglietti di riconoscimento per gli operai suddetti verranno rilasciati dietro richiesta al medico in servizio presso l'ambulatorio civile.

Bosco in fiamme a Smogliani

La stercoletta nota di cronaca: bosco in fiamme: conseguente alla stazione. Sta volta l'incendio è scoppiato in un bosco della campagna di Smogliani. Due carabinieri ed un gruppo di volontari si portarono rapidi al luogo dell'incendio: e dopo un po' di lavoro lo domarono.

Una scenica accanto a un monumento d'arte

Queste volte abbiamo chiesto alla amministrazione comunale l'altonamento del vespaiano poco pulito e troppo olezzante che sta a ridosso della scarpata del "Cine S. Stefano". Ne uscì un odore putrido che spande su quella parte, che sta diventando la parte più artistica della città. Tutte le famiglie che ivi abitano, anno provato in questi giorni, che esse non possono tenere aperte le finestre perché una aria ammorbata si leva dal bosco.

Distribuzione di viveri

Per la 2.ª decada di settembre varanno distribuiti per ogni ragione i seguenti generi:

- Chiffa Farina di frumento (bianca) gr. 3000 L. 0,55 il chg. tagl. farina frumento; Farina gialla (integrata) gr. 500 L. 0,65 il chg. tagl. farina granoturco; Riso gr. 500 L. 1,05 il chg.; Pasta 400 L. 1,15 il chg. tagl. pasta e olio; Strutto gr. 100 L. 7,20 il chg. tagl. olio e burro; Zucchero gr. 300 L. 4,70 il chg. tagl. zucchero. Fagioli S. Luogio il gr. 300 L. 1,20 il chg. v. s. presentazione del libretto anonimo; Caffè Santos gr. 100 L. 11,80 il chg. tagl. grano P. Sottoscuola; Farina di frumento integr. gr. 4000 L. 0,65 il chg. Farina di frumento bianca gr. 1000 L. 0,55 il chg. tagl. farina frumento; Farina gialla integr. gr. 1000 L. 0,65 il chg. tagl. farina granoturco. Petrolio 1 lit. per libretto L. 1 il litro tagl. O.

Gli altri articoli nei quantitativi e prezzi come per la città.

La vendita incomincerà il giorno 12. La pasta ed il riso possono venir ritirati anche singolarmente verso esibizione del tagliando pasta e riso; l'esecente però dovrà annotare in persona sul tagliando l'articolo ed il quantitativo ritirato dal cliente.

Il cambiamento del negozio può avvenire solamente per ragioni giustificative e in seguito a speciale autorizzazione dell'Ufficio Tesoro (Municipio camera N. 16).

Gli appartenenti ai sottocomuni, eccezione fatta per Sichechi, Scattari e Giadecchi, sono vincolati agli esercizi del loro luogo.

Gli esercenti e enti, ammessi alla vendita degli articoli costituiti dalla Commissione, hanno da rifiutare la vendita a tutte quelle persone, che si presentassero con un libretto anonimo non svincolato dell'esercenti precedenti.

Il pubblico interesse a sorvegliare severamente l'operato degli esercenti e di rivolgere eventuali reclami all'Ufficio Recami (Municipio camera 17).

I tagliandi della seconda decada di settembre possono venir realizzati fino a tutto 18 settembre, l'iscopo questo termine, ordo il loro valore.

Gli esercenti ed i sottocomuni hanno da ritirare nell'edifizio dell'Amministrazione gli ordini di consegna per il ritiro della merce nell'ordine seguente:

- il 10 settembre, dalle 7-13 spazio N. 32 62;
- il 11 settembre, dalle 7-13 spazio N. 1 31;
- il 12 settembre, dalle 7-13 Spazio, Gallesano, Fassa, Però, Biondi, Sognoano, Valdobacco, Vintano, Bazzone;
- il 13 settembre, dalle 7-13 Medolino, Pramontero, Lisignano, Lavaligo, Pomer, Altuna.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Cascina polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1,4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (essera bianca) per i poveri e meno abbienti muniti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calunier presente mente L. 1,20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

La ribellione dei villiti contro un delegato del vecchio regime

Non è spesso il caso in cui davanti al feroce uomo della legge compariscono figure di villiti che gli mettono in luce persone e fatti che bastano a scuotere il loro ingenuo e sottile modo di esporre, a dare un quadro di vita campagnola.

Quattro villiti di Lisignano il 21 aprile, armati di piccone, picchio, scalpello, inquilino e zoccolo, si presentarono al delegato comunale e cominciarono a demolire il muro di cinta.

Al primo vederli la moglie del delegato si chiuse in casa, senza proferire verbo, né paura di eccitati al peggio. Un sotto ufficiale di marina passò di là e i demolitori, preso a parlare con lui, tralasciarono ogni ulteriore lavoro.

Essi spiegavano all'ufficiale i motivi che li avevano spinti alla demolizione. Quel tale delegato Giuseppe Rovine, durante la guerra aveva fatto il capitano di mare, aveva fatto il capitano di mare, aveva fatto il capitano di mare, aveva fatto il capitano di mare.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Il signor Rovine, dice il Bolnar, contro questa denuncia disse che il muro deve andar via perché x. costrui su di fondo comune. Digo e sostegno davanti croce de Dio avendo fatto demolizione di muro parca tutta popolazione di aversuata il muro stabile di demolire il muro.

Presidente: Marion Giacomo, vicepresidente: Depiera Giuseppe, segretario: Giovanni Altan, cassiere: Pasquale Lovich, ragioniere: Giovanni Colombo, revisori: Mattich Libera e Gherbet 1. gnazio, bibliotecari: Maach Giulio e Giuseppe Formareto, direttore: Costantino dott. Costantino, Coverzillo Giuseppe, Rovin Pietro e S'ovovich Francesco.

XII lista di elargizioni pervenute per monumento in onore di Fabio Filzi, Ettore Ulich e Francesco Dobrini. Raccolte nella trattoria «Il mare» in due riprese lire 85. — Raccolte dai volontari pisinesi lire 31.20 — N. N. lire 2 — Matteo Vacek lire 10. — Capitano Antonio Geromini avanti di lasciare Pisino lire 5. — Somma lire 133.20. Lista precedente lire 3398.82. Totale lire 3532.02.

PISINO, 6. — Il generale di Benedetto e, con lui, la 61.a divisione ha preso congedo dalla popolazione di Pisino, la quale memore e grata degli innumeri benefici di cui fu partecipe in grazia alle premure dei nostri soldati e del loro capo volle esprimere nel Teatro S. Jacopo per bocca del suo sindaco tutta la sua gratitudine. Il generale di Benedetto rispose commosso alle parole del sindaco dicendo che tutto quanto aveva fatto l'aveva fatto per dovere e che partiva da Pisino con vero rammarico: concludendo, esprimendo la speranza che le nostre aspirazioni saranno realizzate.

Il prof. Monti, compose una poesia d'occasione che fu distribuita agli intervenuti. La sera con l'intervento di cittadini di tutti i ceti si diede al casino di società una cena in onore del corpo degli ufficiali. Furono scambiati dei brindisi fra il sindaco e il generale di Benedetto. Del generale di Benedetto, coloro che attendono anche la redenzione morale dei nostri paesi, devono dire solo bene. Soldato rigido e severo, non si lasciò rimbombare dai corrottori che infestano la città, e così tenne alto il prestigio del nostro esercito e s'impose al rispetto di tutti.

E già che siamo in materia di congedi non voglio dimenticare la cena d'addio, offerta da un gruppo di cittadini ai rappresentanti della banda musicale della 61.a divisione, che coi suoi frequenti concerti offerse bellissime ore d'onesto svago alla città.

Peccato che il grosso dei bandisti abbia dovuto partire da un momento all'altro. Il gruppo dei volontari, organizzati dal signor Cesare Andrichin da vetite limitati così a imitare i «superstiti», l'egregio maestro Ferri e il maestro Mercogliano, che per l'occasione offerse al sindaco una marcia di sua fattura dedicata a Pisino. La cena fu cordialissima. Il sindaco intervenuto rispose accennando alle gentili parole colle quali il maestro Mercogliano accompagnò la sua gentile offerta.

Poi fu un ballo originalissimo che durò fino al tocco della mezzanotte.

Il nostro Istituto medio si riaprirà il primo ottobre. Durante i licenziamenti avvenuti nel luglio è lecito prevedere che la frequenza nella prima sarà ottima. Intanto questi giorni si compie una integrazione sui generis.

Il signor Piccoli bidello del nostro Istituto va rintracciando per le scolote croate dei dintorni le panche che in gran parte erano state asportate dalla scuola nostra per ordine di quell'amicone del Kurelich. Ci manca ancora un pianoforte che gli scrupoli legalitari di chi dovrebbe adoperarsi per la restituzione fanno rimanere muto in un altro locale. Mahl.

Strabillati amici dell'«Azione»! Il «Puki Pritel», il giornetto croato che si stampava a Pisino prima della guerra è redatto in gran parte dal clerico-austriaco Franklora sovvenzionato dai vescovi croati ha visto qui il luce nuovamente il 5 settembre. Era clerico-austriaco. Tengo in mano in questo momento un vecchio numero del quale si apprende che un professore di gimnasio di Pisino tiene come tenere conferenze anti-religiose e invete contro i italiani.

Ora l'Austria non è più. Ma c'è la Jugoslavia alla quale s'è votato «L'amicone del popolo».

La redazione del giornetto croato mi fa da ridere; non s'accorge ancora che nella lotta fra l'Italia e gli slavi la guerra ha deciso a favore dell'Italia? E inutile, che i jugoslavi che voi parlate con tanto ostentazione dell'America nel vostro primo numero, è inutile che voi stampate grossotto certe parole del Nitti! Fareste assai meglio a preparare il popolo che state pescando da dieci mesi con promesse bugiarde all'evento necessario e non intanto dell'annessione di queste terre all'Italia, all'Italia di Vittorio Veneto, all'Italia di Nazario Sauro, di Cesare Battisti e Gabriele D'Annunzio. Almeno, che voi parlate del vostro primo numero, è inutile che voi stampate grossotto certe parole del Nitti! Fareste assai meglio a preparare il popolo che state pescando da dieci mesi con promesse bugiarde all'evento necessario e non intanto dell'annessione di queste terre all'Italia, all'Italia di Vittorio Veneto, all'Italia di Nazario Sauro, di Cesare Battisti e Gabriele D'Annunzio.

Italia o morte TORINO, 9. — La «Gazzetta del Popolo» ha pubblicato il primo dei due articoli di Gabriele D'Annunzio dal titolo: Italia o morte, in cui il poeta si scaglia contro il governo e il popolo italiano che assistono inerti all'agonia di Fiume.

soldati del vostro Baroville che voi avete voluto nominare cittadino onorario di Pisino, invece di ripagarvi della stessa moneta, che sarebbe stata, questa, giustizia rec distribuire riso e vestiimenta e non fece inciulare sull'istante il vostro Kurelich che nella sua spaventosa cecità di rinnegato insultò la bandiera italiana il giorno nel quale i bersaglieri venivano a liberarci dalla schiavitù.

Queste cose dovreste stupirle in grossi: «incredibile carità degli italiani fin per le donne e i bambini ed i vecchi di coloro che straziarono la Venezia e ancor più incredibile cosa e buffa «carità degli italiani verso gli stessi carnefici delle loro donne e dei loro vecchi». Ecco queste espressioni starebbero ben in bocca vostra e corrisponderebbero alla vostra mentalità, che per le offese non ammette che la pena del taglione e scambiate la nostra umanità con la debolezza.

Banca Italiana di Sconto
Tutte le operazioni di Banca

SPORT

Giornata polisportiva ad Abbazia
Giovedì scorso ebbero luogo ad Abbazia delle gare polisportive, organizzate dai maestri che frequentano il corso magistrale estivo. Alle ore 16 una folla varopinta s'era addensata presso il bagno «Angelina» in attesa delle gare; erano presenti tutte le autorità civili e militari.

Nella regata per barche a remi giunsero: I Capodistria, II Parenzo-Rovigno, III Pola-Laurana.

Gara di nuoto (donnae 50 m): I Ruzzer, II Velenik, III Custrin.

Corsa velocità (uomini 100 m): I Visintini, II Gabrielli.

Barche a 4 remi (donnae) I Rovigno, II Pola.

Gara di nuoto (uomini 100 m): I Visintini.

Barche a 2 remi (uomini) I Rovigno, II Pola.

Gara di nuoto (uomini 350 m): I Dorigo (F. di Giro).

Corsa (uomini 400 m): I Visintini, II Toffaletti.

Corsa velocità (donnae 100 m): I Falzari, II Ruzzer.

Alle gare potevano concorrere soltanto maestri. Nella sera, fra la più schietta cordialità, vi fu la distribuzione dei ricchissimi premi donati, da diverse città, commi ed presidio e professori.

Banca Italiana di Sconto
asogni bancari
franchi di spesa in tutte le Ragne

ULTIMI DISPACCI

Turati si dimette dalla commissione dei quattordici
ROMA, 6. — L'on. Turati s'è ritirato dalla commissione per le circoscrizioni elettorali.

Congedi

ROMA, 9. — La classe 1895 sarà congedata prima della fine del mese. Nella prima decade d'ottobre verrà congedata la classe 1896. A gennaio sarà richiamata la classe 1900 e congedata la 1897. Gli ufficiali di complemento della marina della classe 1891 e 92 possono fare la domanda di congedamento.

Interrogazione

ROMA, 9. — L'on. Canepa ha interrogato il ministro degli esteri per sapere se era certa la notizia data dall'«Unità» di Firenze che alla missione italiana a Vienna è addetto il nota conte Vallico che a Trento durante la guerra era addetto al servizio di spionaggio della polizia austriaca.

Riforma della legge delle guarentigie

ROMA, 9. — La stampa italiana comincia recenti ondulazioni concesse ai cardinali Richelmy e Maffi ed al vescovo Endrici ed accetta il consenso del papa. E' un fatto che il cardinale Cisneros si sia mosso da una nave da guerra italiana, da lui richiesta con lettera autografa a Nitti, mentre anche la offerta di Ferrari rifiutò analogo offerta. A Roma è stato fondato ora un collegio pontificio ebreo, d'accordo col ministero della colonia. Si parla vagamente di una riforma della legge delle guarentigie.

A Pietrogrado si muore di fame

PARIGI, 9. — Il prof. Burzelli, il noto agitatore, sfuggito alle prigioni massimaliste ha ricevuto a Parigi un dispaccio dal quale si apprende che la presa di Pakoff è stata seguita dalla fucilazione di 250 fra uomini, donne e fanciulli, e che a Pietrogrado si muore letteralmente di fame. Burzelli ne trae l'occasione per lanciare un appello a favore di questa città e tutti coloro che si sono rinchiusi e che sono condannati ad una morte spaventosa.

Italia o morte

TORINO, 9. — La «Gazzetta del Popolo» ha pubblicato il primo dei due articoli di Gabriele D'Annunzio dal titolo: Italia o morte, in cui il poeta si scaglia contro il governo e il popolo italiano che assistono inerti all'agonia di Fiume.

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Cassiere responsabile: Bernardo Stinfetta
Tipografia della «Società Editrice L'AZIONE»

La S. Messa in ricorrenza dell'anniversario della morte di **Alice Rabensteiner-Kodal** verrà celebrata nella concattedrale giovedì 11 corr. alle ore 8. Famiglia Kodal

COMUNICATI *

A quel vigliacco e farabutto anonimo che si azzardò di mandarmi la notizia di cronaca del giornale «Il Lavoratore» dd. 28 u. s. rendo noto a quella lurida persona che le non ho nulla di comune con quel Luigi Chiolo da Trieste, arrestato per il furto commesso a Trieste. Pola, 10 settembre 1919.

Luigi Chiolo di Giuseppe

* La Redazione non assume per simili comunicati altra responsabilità fuorché quella voluta dalla legge.

Commissione d'approvvigionamento dell'I. R. Commissario di Fortezza ora in liquidazione

Avviso d'asta

Il liquidatore della commissione d'approvvigionamento dell'ex commissario di fortezza ora in liquidazione porta a generale conoscenza che nel giorno 10 settembre alle ore 9 ant. seguirà nella stanza Coochic a mezzo di pubblica asta una rimanente vendita d'animalia (bovini).

La delibera seguirà per singoli e più capi di bestiame ed il deliberatario dovrà pagare tosto il saldo prezzo di delibera e condur seco l'animalia conquistata.

Pola 10 settembre 1919

Il liquidatore:

R. Maggiore **Luigi Amelotti**

Il dott. GIOVANNI CORRADO
veterinario
ha il suo recapito in
Via Nesazio N. 8 I. p.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

D'attinere stanza ammobiliata. Entrate lib. ro via Masto 14 III p. 3979A

Sono d'affittarsi dal marzo, in case, piano di camera, camerino e cucina. Un locale non negoziato, bar ecc. Una camera ammobiliata in villa S. Felice per pensione di stanzia informazionale alla sede della società dei proprietari di stabili via G. Carducci 45

Attinere stanza ammobiliata ingresso lib. ro via Carlo Defranceschi 26 3992A

Attinere della camera ammobiliata avvenimento, viale al mare, ingresso viale al mare, via Lancia 31, I. porta di mezzo. 3284A

Attinere due camere e cucina, via Tartini 18, interno. 3288A

Attinere grande stanza ammobiliata con bagno, viale al mare, ingresso libero, presso l'Arca, via Eno I, I sinistra 3288A

Attinere grande stanza ammobiliata, via Minerva 28. 3287A

Attinere camera semplice ammobiliata, via G. Carducci 45. 3297A

Attinere vignette allegio ammobiliato: 6 stanze, cucina, bagno, loggia, giardino, lavanderia, Vignate dalle 14-16 p. Veranda 194, villa Bochar, Via Claudio 201. 8501A

Attinere pronotamento grande stanza ammobiliata, via Masto 2. 3230A

Attinere stanza ammobiliata con gas, via Masto 2. 3412A

RICERCA DI ALLOGGI

Operai stabile opera quartiere di camera e cucina ammobiliato. Offerte alla via G. Carducci 45. 3907B

OFFERTE DI LAVORO

Piccola famiglia cerca ragazzetta giovane per lavori di casa. Via XX Settembre 5, I, famiglia Speranza 3188C

Quartiere darebbero a famiglia senza figli o vedova in cambio servizio. Viale Carrara 8, I, dalle 8-12 3971C

Restauri prontamente domotico. Restauranti via Luoni, Verada. 3299C

Restauri servo per orto, via G. Defranceschi 26. 3914C

Restauri ragazza per studio. C. roo 69. Bader. 3932C

RICERCA DI LAVORO

Sarta del genere a domicilio. Via Inghilterra 40, II 3972D

VENDITE

Venditori mobili di camera da letto bagno, mezzogiorno, spallati 80. Via Rossetti 24 3972E

Dopo breve ma p'ona malattia che non perdona, spirava ieri alle 12.30 munito dei conforti religiosi il nostro indimenticabile

CARLO RIVA

d'anni 38

Col cuore angosciato d'amo tale luttuosa notizia a tutti gli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi mercoledì alle ore 5.30 partendo dall'ospedale provinciale.

Pola, 10 settembre 1919.

María, madre — Enrico e Giovanni, fratelli — Pio, Carlotta e Maria, sorelle — Cristoforo Stell, ing. Adolfo Manzin, Abete Radmann, cognati — nonché i nipoti

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero lenire il nostro dolore per la morte della nostra indimenticabile

MARTA

vadano i nostri più sentiti ringraziamenti e la nostra perenne riconoscenza Un grazie speciale al primario Iaschi, al dott. Flax, alla levatrice Fonda, alle madri Angelica, Zita e sorella Virginia.

POLA, 10 settembre 1918.

Famiglia Scuffich e parenti

Commercio ed industria
Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (3)

Da vendere negozio da rigatore con tutti utensili. Via S. Maria 12 3246E

Vendesi o affittasi un complesso di terreni ed abitazioni, pascolati, boschi, (sentenza 29 ott.) sito in vicinanza della c. r. Rivoggeri Civico Crispo 3 dalle 14-16 3246E

Vendesi mobili in mogano estera o completa. Occasione per sposi Rivoggeri al l'azione 3246E

Vendesi stanza da letto, nobilissima mogano madreperla. Via Carpiolo 13 3285E

Macchina da cucire origin. « Singer » da vendere. Via Monte Rissò 1. 3291E

Vendesi negozi di pasticceria. Piazza F. ro 4. Rivoggeri Gioia S. Stranich 3092E

Da vendere mobili e diverse altre cose a prezzi convenienti. Via Mezzadino 2, I stanza. 3292E

Da vendere una preziosa d'argento con busta, un orologio grande da muro. Via Arona 56. 3292E

Bicicletta con nuovo gomma, I. Torwies Rivoggeri nuovo, un paio gemme di pelle nera venduti via Tartini 28 I. p. 6-7 p. 3292E

Da vendere mustilli grandi, credenza, chiniglie, via Sissano 30. 3319E

Da vendere vari giaponesi, tavolino, nazione, stappe N. 42, quadri e altri oggetti, via S. Andrea 2. 3292E

Vendesi casa alloggio Rivoggeri via Cesare Battisti 33, dalle 15-18 3291E

Da vendere mobili di camera e cucina via Kandler 14, I. 3290E

Da vendere diversi mobili, via Camilo 6. 3289E

Da vendere mobili di stanza da letto anche a singoli, Incoloni e vestiti ecc Via S. Felicità 4. 3293E

Vendesi pianoforte a coda, via Giardiniere 1, I. 3292E

Vendesi letto con materasso, coperte, forata e gas, decime e molti altri oggetti. Visitare dalle 14-16. Indirizzo all'azione. 3800E

Da vendere diversi mobili, Via Castropoli 22, I. 3292E

Vendesi banco per bottegaio e stampo Via Eno N. 7. 3300E

Stanze complete singoli pezzi, quadri camera, piano, attaccapanni vendute Visitare dalle 9-12 o 14-17 indir. s. r. 3802E

Da vendere una preziosa d'ova alenza 50x20 Rivoggeri via Cendo 6 3292E

Vendesi nuovo vestire. Visitare dalle 4-5 Via Carlo Defranceschi 50 38 32E

Vendesi clarinetto sibonol. Indirizzio all'azione 3110E

Vendesi locajo economico. Via Kandler 22, I. 3292E

Vendesi due tavoli, uno slungabile e uno con piano, 4 sedie da camera forata da camera in stoffa verde, in quadro d'opera grande. Via Diana 94, III stanza. 3610E

Vendesi impermeabile per uomo. Indirizzio all'azione. 3817E

ACQUISTI

Acquistero mobili usati, camera da letto da sala da pranzo. Servire Ginnippe Madrusan porta P. Ia. 3908E

Acquistero decimo piccolo da 300 a 500 kg. Offerte calcolata Stia. Via Carlo 4 3918E

Oggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 50 (2)

Smarrite legittimazioni nome Zabile Marzotto e Giustina della Via Cestogrande alla Via Fiacco 28. Portare all'azione 3928E

Concerto

Banda cittadina
Buffet assortito

Da vendere negozio da rigatore con tutti utensili. Via S. Maria 12 3246E

Vendesi o affittasi un complesso di terreni ed abitazioni, pascolati, boschi, (sentenza 29 ott.) sito in vicinanza della c. r. Rivoggeri Civico Crispo 3 dalle 14-16 3246E

Vendesi mobili in mogano estera o completa. Occasione per sposi Rivoggeri al l'azione 3246E

Vendesi stanza da letto, nobilissima mogano madreperla. Via Carpiolo 13 3285E

Macchina da cucire origin. « Singer » da vendere. Via Monte Rissò 1. 3291E

Vendesi negozi di pasticceria. Piazza F. ro 4. Rivoggeri Gioia S. Stranich 3092E

Da vendere mobili e diverse altre cose a prezzi convenienti. Via Mezzadino 2, I stanza. 3292E

Da vendere una preziosa d'argento con busta, un orologio grande da muro. Via Arona 56. 3292E

Bicicletta con nuovo gomma, I. Torwies Rivoggeri nuovo, un paio gemme di pelle nera venduti via Tartini 28 I. p. 6-7 p. 3292E

Da vendere mustilli grandi, credenza, chiniglie, via Sissano 30. 3319E

Da vendere vari giaponesi, tavolino, nazione, stappe N. 42, quadri e altri oggetti, via S. Andrea 2. 3292E

Vendesi casa alloggio Rivoggeri via Cesare Battisti 33, dalle 15-18 3291E

Da vendere mobili di camera e cucina via Kandler 14, I. 3290E

Da vendere diversi mobili, via Camilo 6. 3289E

Da vendere mobili di stanza da letto anche a singoli, Incoloni e vestiti ecc Via S. Felicità 4. 3293E

Vendesi pianoforte a coda, via Giardiniere 1, I. 3292E

Vendesi letto con materasso, coperte, forata e gas, decime e molti altri oggetti. Visitare dalle 14-16. Indirizzo all'azione. 3800E

Da vendere diversi mobili, Via Castropoli 22, I. 3292E

Vendesi banco per bottegaio e stampo Via Eno N. 7. 3300E

Stanze complete singoli pezzi, quadri camera, piano, attaccapanni vendute Visitare dalle 9-12 o 14-17 indir. s. r. 3802E

Da vendere una preziosa d'ova alenza 50x20 Rivoggeri via Cendo 6 3292E

Vendesi nuovo vestire. Visitare dalle 4-5 Via Carlo Defranceschi 50 38 32E

Vendesi clarinetto sibonol. Indirizzio all'azione 3110E

Vendesi locajo economico. Via Kandler 22, I. 3292E

Vendesi due tavoli, uno slungabile e uno con piano, 4 sedie da camera forata da camera in stoffa verde, in quadro d'opera grande. Via Diana 94, III stanza. 3610E

Vendesi impermeabile per uomo. Indirizzio all'azione. 3817E

DIVERSI

Cerco prima ipoteca 6000 lire su stabile di 20 000 Rivoggeri all'azione 3292E

Impartirebbero lezioni di tedesco, indirizzo all'azione. 3906E

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Caffè San Marco

Seralente Concerto

SARTORIA «UNIONE»
Via Specola 12

Continui nuovi arivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora

L'advvocato

Dott. I. ZUCCON
ritornato a Pola
ha ripreso la sua attività
(Via G. Mazzini 6)

TIMBRI - INCISIONI
SUGGELLI - MEDAGLIE
TABELLE - CLICHES ecc.

Stab. Alessandro Villa - Trieste
Via S. Nicolò 34 - Telef. 34-93

PATTINAGGIO MINERVA
Oggi Mercoledì

Concerto
Banda cittadina
Buffet assortito

I migliori Inchiostri del Regno

Marca Cigno Nero

Sono quelli del dott. Nino Mendolfi e C. o. Firenze

Inchiostro antracene fisso
copiativo

Inchiostri colorati

Prezzi convenientissimi al rivenditori!

GUIDO COSTALUNGA

Via Lacea 33 POLA Telef. N. 107 b

Manifatture Martiny

Sede principale in Torino

Articoli tecnici - Amianti - Gomme
Isolanti - Cinghie cuoio, balata
e pelo camello - Impermeabili ecc.

Deposito in Pola presso

FRATELLI BUCHER - Via Sergia 42

TELEFONO N. 276



GRANDE DEPOSITO SALUMI

Trieste - Piazza Goldoni 10

Si assumono spedizioni
per l'Istria di
Salami milanesi, Mortadelle
Prosciutti, Formaggi ecc.

Imballaggio gratis

Compagnia d'assicurazione „LA FENICE“

Sezione: Assicurazioni popolari

Agenzia per i distretti politici di Pola e Parenzo
POLA - VIA LACEA 20 ORARIO D'UFFICIO: 2-7 pom.

Persono che hanno contratto delle assicurazioni congiunte a prestiti di guerra presso la „Fenice“ pagano i premi e alle o anticipatamente tutti in una sol volta vengono esortate a convertire in assicurazioni danaro contante valuta lire. Le condizioni per queste conversioni sono più che vantaggiose.

Chi trasforma la propria assicurazione p. d. g. evita ogni perdita derivante dalla svalutazione dei titoli e si prepara preventivamente un capitale per futuro della famiglia.

Nessuno trascorsi di presentarsi negli uffici della su interessata agenzia portando con se la polizza e l'ultima quietanza pagata.

Vengono fornite informazioni anche senza impegno. Ognuno approfitti senza perdere tempo

Madame Bovary

Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Invece di tornare a Bertaux tre giorni dopo, come aveva promesso, vi ritornò l'indomani, poi venne regolarmente due volte alla settimana, senza contare le mattate, che faceva di quando in quando come involontariamente.

Del resto, tutto andò bene: la guarigione procedette secondo le regole e quando, in capo a quarantasei giorni, si vide il padre Renault che provava a camminare da solo, si incominciò a considerare il signor Bovary come un uomo di grande capacità. Il padre Renault diceva che neppure i migliori medici non l'avrebbero guarito meglio.

Quanto a Carlo, egli non cercò affatto di domandarsi, perché veniva a Bertaux con piacere. Se ci avesse pensato, avrebbe senza dubbio attribuito il suo zelo alla gravità del caso, o forse anche al profitto che sperava di trarne. Era, veramente, per questo, che le sue visite alla fattoria facevano, in mezzo alle povere occupazioni della sua vita, una splendida eccezione? In quei giorni si alzava di buon'ora, prendeva il grappolo e sferzava la sua bestia, poi smontava per assicurarsi i piedi nell'erba e infilava i guanti nel prima di entrare. Gli piaceva vedersi arrivare nella corte, sentire chiudersi dietro di lui il cancello, che gli girava scricchiolando, e il gatto che cantava sul muro, i ragazzi che gli venivano incontro. Gli piaceva il grappolo e la scuderia, amava il padre Renault, che gli stringeva la mano, chiamandolo suo salvatore: amava i piccoli zoccoli della signorina Emma, quando picchiavano sul lastrico lavato della cucina, i tocchi anti la ingrandivano un po' più e quando camminava davanti a lui, le suole di legno, rialzandosi presto, battevano con un rumore secco, inconfondibile del cuoio

dei suoi stivali.

Essa lo accompagnava sempre fino al primo scalino della gradinata. Rimaneva là, quando il cavallo non era ancora pronto. S'erano già salutati e non si parlavano più; l'aria libera la circondava, rialzando con entusiasmo i piccoli capelli iniqui della sua nuca, o scuoteva sull'anca i cordoni del grembiule, che si attorcigliavano come benderuole. Una volta, mentre faceva un tempo di gelo, la scorza degli alberi strillava nella corte e la neve si scioglieva sui tetti delle case. Essa era sulla soglia, andò prendere l'ombrello e l'aperse.

L'ombrello, di seta color gola di piccione quando il sole la rende compianto illuminava di riflessi mobili la pelle bianca della sua persona. Ella sorrideva là sotto al tepido calore si sentivano le gocce, d'acqua, una a una, cadere sulla stoffa tesa.

Nei primi tempi che Carlo frequentava i Bertaux, la signora Bovary giovane non mancava mai di informarsi dell'andamento di riflessi mobili la pelle bianca della sua persona. Ella sorrideva là sotto al tepido calore si sentivano le gocce, d'acqua, una a una, cadere sulla stoffa tesa.

Per questo dunque, diceva fra sé, mio marito fa così un viso sorridente; quando va a lavarla, per questo dunque possiede il panciottino nuovo, a rischio anche di rovinarlo con la pioggia? Ah! quella donna! quella donna!

Ed essa la detestò, per istinto: Da prima si sollevava, facendo davanti a lui delle semplici allusioni. Carlo non la comprendeva; poi fece delle riflessioni accidentali che gli lasciava passare per tempo della burrasca; infine essa gli fece delle apostrofi a bruciapelo, alle quali egli non sapeva che rispondere.

Perché ritornava ai Bertaux ora che il signor Renault era guarito, ma che non ancora pagato le visite? Ah! egli vi andava, perché laggiù era una persona, qualcuno che sapeva discorrere, una ricamatrice, un bello spirito. Egli le amava: aveva bisogno di signorine di città. E vi prendeva:

La figlia del padre Renault, una signorina di città! Ma via! il loro nonno era un pastore ed hanno un cugino che tu sul punto di passare alle assise per un brutto colpo in una disputa.

Salone Alhambra

Questa sera

Vena d'Oro, duettisti di voce, i trionfatori del varietà italiano - Duo Apollo, acrobati olimpionici Lina Castillo, stella italiana - Les Edolo, giocolieri equilibristi con il loro Dick - Sylva, eccentrica a trasformazioni - Turchese, divetta.

In chiusa
una brillante farsa

Ditta Mastroberardino

IMPORTAZIONE - Vini, Olli, Vini di lusso, Liquori, Frutta, Alimentari - ESPORTAZIONE

Via Pozzo del Mare 1 - TRIESTE - Piazza Squero Vecchio
Telefono 19 78

Sede e Stabilimento proprio enologico
ATRIPALDA (Avellino)

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima - Sede in MILANO
Capitale interamente versato L. 260.000.000 - Riserva L. 95.325.000

66 Filiali nel Regno
Filiali all'Estero: LONDRA - NEW-YORK

Banche affiliate:
Banca Commerciale Italiana (Francia) Marsiglia
Banque Française pour l'Amérique du Sud - Parigi - Santiago - Buenos Ayres
Banca della Svizzera Italiana - Lugano
Lincoln Trust Company - New-York

Rappresentante della
LONDON JOINT AND MIDLAND BANK L. d. - LONDRA

Sede di Trieste, Via Roma, Telef. 21-32 - 21-36

Rappresentanza a Pola:
BANCA PROVINCIALE ISTRIANA
CIVICA CASSA DI RISPARMIO

CINEMA ITALIA

Oggi 10 settembre 1919 in questo primario salone si rappresenterà la grandiosa film, divisa in quattro episodi e 16 atti

PARIGI MISTERIOSA

il più grande lavoro cinematografico dell'epoca odierna, pieno di avventure misteriose dei bassifondi parigini, da far strabbiare l'aspettatore.

III episodio:
LA LUPA

Gli spettacoli principeranno col seguente orario: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10

Ravengar? Ravengar?

Pepe nero Singapour

trovasi presso

Hollandia Colonial

Sezione a. g. l.

TRIESTE

Via Pier Luigi da Palestrina 2
(angolo Coroneo)

Telefono Inter. 24-03

